



P. Ministro

per i Beni e le Attività Culturali

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni e, in particolare, l'articolo 54, commi 3 e 5;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233, concernente il "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296" e successive modificazioni;

VISTA la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante "Delega al governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti";

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e successive modificazioni;

VISTO in particolare l'articolo 11, comma 2, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, secondo cui ogni amministrazione, sentite le associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti, adotta un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente, che indica le iniziative previste per garantire: a) un adeguato livello di trasparenza anche sulla base delle linee guida elaborate dalla Commissione di cui all'articolo 13; b) la legalità e lo sviluppo della cultura e dell'integrità;

VISTO in particolare l'articolo 15, comma 2, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, secondo cui l'organo di indirizzo politico-amministrativo di ciascuna amministrazione definisce il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità nonché gli eventuali aggiornamenti annuali;

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 2010, n. 235, concernente "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell'Amministrazione digitale, a norma dell'articolo 33 della legge 18 giugno 2009, n. 69";

VISTE le delibere, adottate dalla Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche, n. 6 del 25 febbraio 2010 "Prime linee di



Il Ministro

per i Beni e le Attività Culturali

intervento per la trasparenza e l'integrità"; n. 105 del 14 ottobre 2010, "Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (articolo 13, comma 6, lettera e) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150)"; n. 120 del 25 novembre 2010 "Programma triennale per la trasparenza: consultazione delle associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti e nomina del responsabile della trasparenza";

VISTO il decreto ministeriale 28 novembre 2000 recante "Codice di comportamento dei dipendenti della pubblica amministrazione" emanato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica;

CONSIDERATO che le previsioni di cui all'art. 54, comma 3, del citato decreto legislativo n. 165 del 2001 e successive modificazioni, possono essere specificate e integrate da Codici adottati ai sensi dell'art. 54, comma 5, dalle singole amministrazioni;

RITENUTA l'opportunità di emanare, unitamente al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, uno specifico "Codice etico del Ministero per i beni e le attività culturali";

VISTA la nota prot. n. 353 del 31 maggio 2011 con cui l'Organismo Indipendente di Valutazione della *performance* ha trasmesso al Ministero per lo Sviluppo economico, per il previsto parere del Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti, il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2011-2013 contenente il "Codice etico del Ministero per i beni e le attività culturali";

INFORMATE le Organizzazioni Sindacali in materia di Codice etico in data 27 giugno 2011;

VISTA la e-mail in data 4 luglio 2011 con cui l'Organismo Indipendente di Valutazione della *performance* ha trasmesso al Consiglio Nazionale dei Consumatori ed Utenti, ad integrazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2011-2013, il Codice etico già sottoposto all'informativa sindacale e con le osservazioni sindacali recepite;

VISTA la nota prot. n. 142191 del 21 luglio 2011 con cui il Ministero per lo Sviluppo economico - Dipartimento per l'impresa e l'internalizzazione - ha comunicato che il Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti nella riunione del 14 luglio 2011 ha espresso all'unanimità, sulla base di quanto convenuto in sede tecnica nel corso



*Il Ministro
per i Beni e le Attività Culturali*

dell'audizione tenutasi il giorno 5 luglio 2011, parere favorevole in merito al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2011-2013 del Ministero per i beni e le attività culturali;

VISTA la nota prot. n. 7089 del 27 luglio 2011 con cui il Segretariato generale ha trasmesso all'Organismo Indipendente di Valutazione della *performance* il "Codice etico del Ministero per i beni e le attività culturali" sottoscritto dal Segretario generale;

DECRETA:

Art. 1

1. Ai sensi e per gli effetti degli articoli 11, comma 2, e 15, comma 2, lettera *d*), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modificazioni, è definito e adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2011-2013 del Ministero per i beni e le attività culturali, che costituisce parte integrante del presente decreto unitamente al "Codice etico del Ministero per i beni e le attività culturali".

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo.

Roma, 20.09.2011

Paolo G. Belotti
IL MINISTRO